Italia, l'invasione degli Ufo

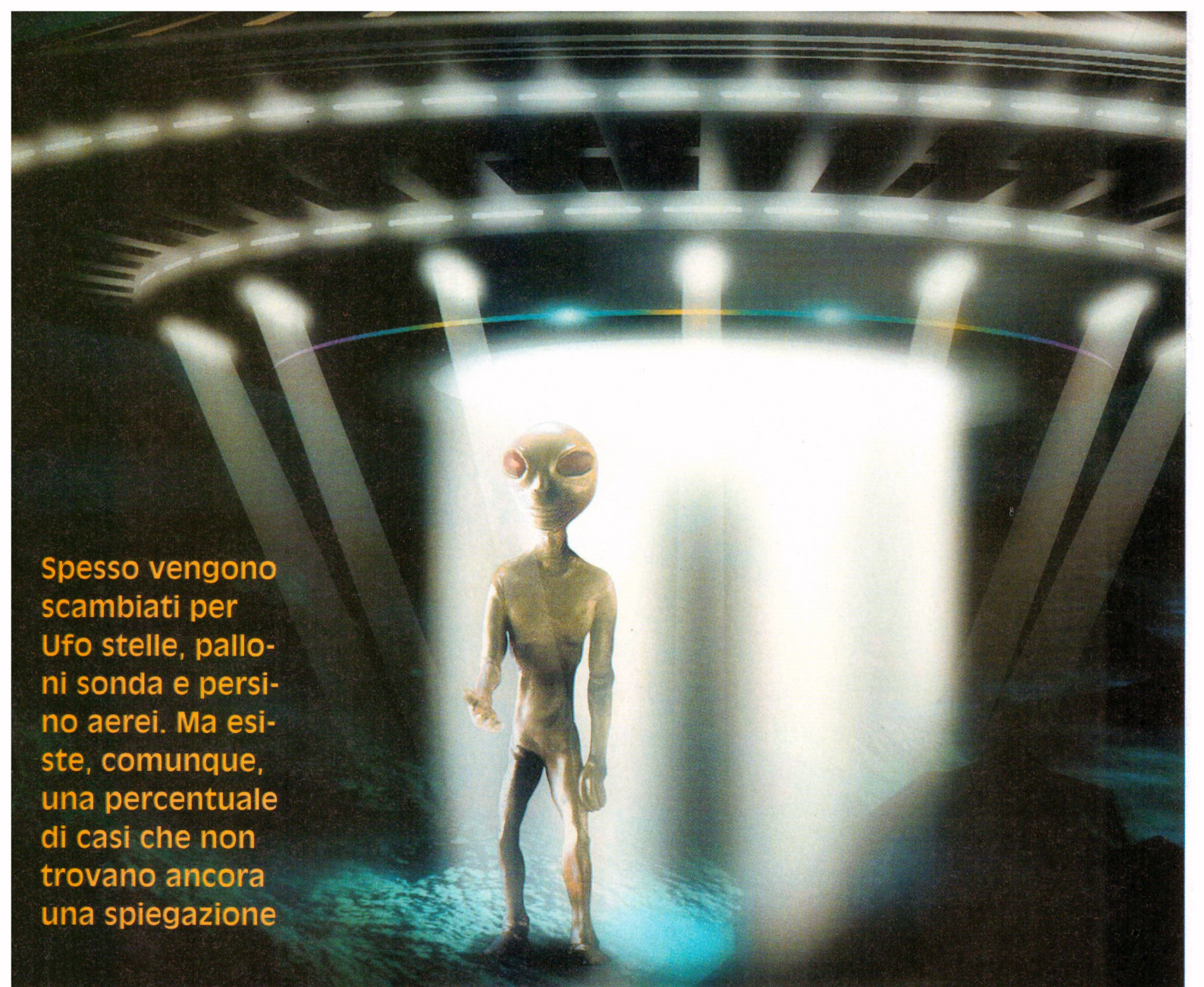
Oltre 200 avvistamenti hanno caratterizzato l'estate degli italiani. E ci sono testimonianze

■ Alieni e dischi volanti: dopo quindici anni, sulla nostra Penisola, nel corso della passata estate, è tornato a verificarsi un avvistamento di massa: circa 200 gli oggetti volanti non identificati, dalla Lombardia alla Sicilia.

presenza di più testimoni esperti e insospettabili.
Nell'eventualità, poi che doveste vedere un Ufo prendere terra, regolatevi come segue:
1. Non avvicinatevi troppo all'oggetto volante non identificato: potrebbe essere pericoloso.
2. Se l'oggetto è a poca distanza da voi, restate fermi dove siete, mettendovi al riparo.
3. Osservate ogni dettaglio strutturale dell'oggetto e qualsiasi attività avesse a svolgersi presso di esso, inclusa quella di eventuali occupanti alieni.
4. Di fronte a questi ultimi, in particolare, mantenetevi calmi e non fate movimenti bruschi.
5. Orologio alla mano, cercate di controllare la durata di qualsiasi fenomeno avesse a verificarsi. Prendete nota di ogni sensazione psicologica che doveste provare a causa dell'accaduto.
6. Una volta scomparso l'Ufo, avvicinatevi al luogo in cui esso si trovava e rilevate le eventuali tracce rimaste sul posto.
7. Se siete in grado, fotografate tutte le tracce che vedete.
8. Proteggete comunque i segni della presenza dell'oggetto prima di allontanarvi, contrassegnando per bene l'area interessata con delle pietre o altro.
9. Prendete nota del nome e dell'indirizzo nonché delle reazioni di eventuali testimoni del fatto.

Servizio a cura di Alfredo Lissoni

Un'estate piena di Ufo! Così si può definire l'ondata di avvistamenti alieni che hanno caratterizzato le recenti ferie degli italiani. Erano anni, sostengono gli esperti del Centro Ufologico Nazionale, la più seria organizzazione di ricerca privata del settore, che non succedeva più. Fra il 1993 e il 1999, in effetti, gli Ufo avevano preso il vizio, sempre vacanziero, di farsi vedere (non si sa bene perché) fra Natale e l'Epifania; gli ultimi avvistamenti estivi di massa risalivano al 1986. Ma dopo quindici anni il fenomeno alieno si è ripetuto, con oltre duecento differenti segnalazioni da tutta Italia, nel periodo compreso tra la fine di maggio e la fine di agosto. La documentazione raccolta dal Centro Ufologico Nazionale, che è attivo fin dal 1965, il più antico d'Italia e con referenti in tutta la Penisola e un visitatissimo sito Internet (www.cunitalia.net), è impressionante. La Lombardia, il Veneto e la Sicilia sono state le tre regioni italiane più "colpite"; seguono, a ruota, le Marche, il Piemonte, il Lazio, la Sardegna e la Toscana.

ISTRUZIONI PER L'USO IN CASO DI INCONTRI RAVVICINATI

Ecco che fare, secondo il decano degli ufologi italiani Roberto Pinotti, se si avvista un UFO.

- Prendete subito nota dell'ora esatta dell'apparizione.
- Fissate punti di riferimento (alberi, montagne, ecc.) per poter poi calcolare la distanza, le dimensioni, la velocità e la quota dell'oggetto avvistato.
- Prendete nota del colore e delle variazioni cromatiche.
- Stabilite sommariamente l'elevazione in gradi sull'orizzonte (ma attenzione, ciò non si riferisce all'altezza dell'oggetto)
- Seguite con attenzione la direzione di volo dell'oggetto.
- Osservate la forma dell'oggetto ed eventuali dettagli strumentali visibili, possibilmente con uno strumento ottico.
- Prendete nota delle manovre eseguite dall'oggetto e della loro velocità apparente.
- Rilevate se l'oggetto lascia qualche traccia del proprio passaggio (vapori o condensazione, filamenti volatili, ecc.). nel luogo dell'osservazione.
- Osservate se il funzionamento di apparecchi elettrici viene per caso disturbato durante l'avvistamento dell'Ufo.
- Se l'osservazione è notturna, assicuratevi che l'oggetto volante non identificato si trovi contro le stelle rispetto a voi e quindi cercate di rilevare la posizione di oggetti celesti (Luna, Venere, Giove, altre stelle ecc.).
- Cercate di prendere nota dell'ora esatta in cui il fenomeno Ufo si è esaurito.
- Prendete nota del nome e dell'indirizzo di eventuali testimoni del fenomeno osservato.
- Eseguite le fotografie, consegnate la macchina a esperti o ad autorità inquirenti in modo che lo sviluppo avvenga alla

Spesso vengono scambiati per Ufo stelle, palloni sonda e persino aerei. Ma esiste, comunque, una percentuale di casi che non trovano ancora una spiegazione

Una palla di fuoco

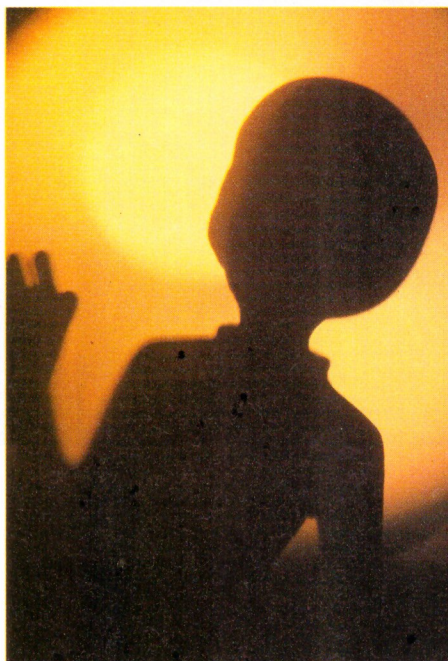
Tutto è iniziato ai primi di maggio del 2001, quando in un campo di grano fra Remondò e Garbana, in provincia di Pavia e non lontano da una base Nato segreta, è stata trovata una strana impronta circolare, tipica delle tracce lasciate da un atterraggio Ufo: l'erba era abbattuta e misteriosamente disseccata. Le indagini del **Centro Ufologico Nazionale** hanno consentito di appurare che molti testimoni avevano visto, nottetempo, diversi elicotteri sorvolare la zona di Remondò: inseguivano, forse l'Ufo? Dopo gli avvistamenti degli elicotteri sono aumentate anche le segnalazioni di dischi volanti. La sera del 26 maggio una palla di fuoco rossa ha sorvolato per alcune ore il Ticino. Una nuova traccia veniva trovata, la notte del 30 maggio, vicino alle **Ferrovie di Voghera**. A detta del testimone, eventi di questo genere si erano già verificati tra il **1997** ed il **1998**. E sempre gli Ufo sono stati visti da Pavia nella notte tra il 28 e il 29 maggio. Andavano verso Gattinara (VC), ha raccontato un soccorritore autostradale che ha visto spegnersi e riaccendersi improvvisamente i riflettori di un campo sportivo. «Non solo», ha dichiarato il testimone. «Ho visto passare un disco volante che proiettava verso terra un fascio di luce tronca; nella stessa nottata, all'1.24 in punto, nella nostra centrale operativa **vi è stato un black-out** totale degli strumenti e il riavvio automatico di 4 computer (che non si accendono mai da soli), come pure la misteriosa messa in funzione di un registratore di linea telefonica per autosoccorso».

Triangolo maledetto

La zona di Pavia è da molti anni al centro di questi eventi. «La gente ritiene che esista una sorta di **triangolo maledetto** della Lomellina, tra la base Nato di Remondò, Cassolnovo e l'Isola dell'Occhetta», racconta l'ufologo pavese Maurizio Pezzolato. «Dal 1983 a oggi non si contano più gli incontri ravvicinati con dischi e persino con **strane creature**, le tracce a terra, i casi in cui gli elicotteri neri decollati da Remondò hanno inseguito strani rombi luminosi volanti. In un'occasione è stato testimone di uno di questi inseguimenti persino **l'assessore alla polizia di Mortara**, Cesare Sacchi, che ha chiesto risposte ai militari, ma non ne ha ottenute...».
Un altro testimone ha dichiarato: «La situazione in Lomellina è sempre molto mo-

vimentata. La notte del 14 agosto, **mentre ero fermo in una stradina di campagna** (al buio per vedere meglio le stelle cadenti), ho visto una luce che si è accesa e spenta tre volte, ogni trenta secondi. Sembrava che mi stesse segnalando qualcosa...».

Velocità vertiginosa

Ma anche tra Milano e Varese i dischi volanti si sono mostrati in maniera plateale. La testimonianza che segue, resa da una **guardia forestale**, è considerata dagli ufologi tra le più attendibili. «Ero in servizio di vigilanza col mio caposquadra sulla pista ciclabile che corre più o meno parallelamente all'ex **Strada Statale Varesina**, lungo il muro di cinta occidentale del Parco di Villa Arconati di Castellazzo di Bollate (MI), quando alle 16.55, guardando in alto, ho notato casualmente in cielo un oggetto puntiforme bianco lattiginoso, che si muoveva a velocità vertiginosa. È stato notato anche dal mio collega, che non l'ha visto subito. L'abbiamo seguito assieme con lo sguardo, finché è divenuto troppo debole per distinguerlo ed è sparito verso Nord. Il tutto è durato non più di 5, forse 6 secondi. **Ovviamente non poteva trattarsi di un aereo**, la velocità apparente era troppo elevata». Certo, non è tutt'Ufo quello che luccica. «Non bisogna dimenticare che il 90 per cento delle segnalazioni trova poi una spiegazione convenzionale», spiega l'ufologa Stefania Genovese, la prima donna a essersi laureata, in Italia, con una tesi sugli Ufo (alla Statale di Milano). «Spesso si confondono stelle, palloni sonda e persino aerei per dischi volanti. Ma esiste, comunque, una percentuale di casi che non trovano spiegazione. È auspicabile che la scienza cominci a studiarli».

■ Nell'altra pagina, il disegno di un alieno (qui a lato la silhouette di un extraterrestre) davanti a un'astronave. Gli appassionati si augurano che anche la scienza prenda in considerazione gli Ufo e li studi.

Visti dai piloti

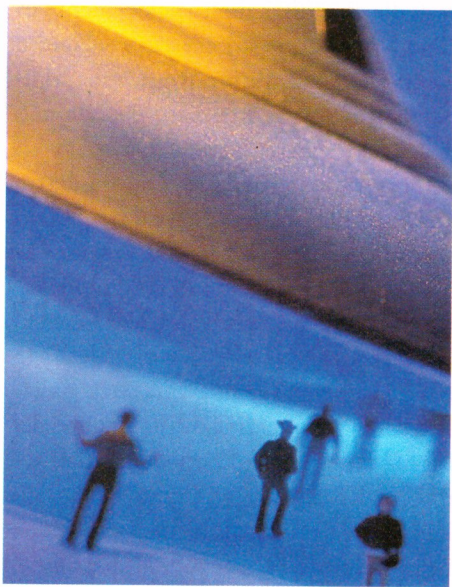
Il 13 agosto la signora M.B., tra le 21 e le 21.15 notava dalla casa di Milano, una **sfera gialla** che saliva molto velocemente in cielo. «Aveva una striscia scura nel mezzo ed era vicino al **Monte Rosa**, zona Malpensa; stavo lavando i piatti quando mio fratello, che era in balcone a fumarsi una sigaretta, mi ha chiamato e mi ha detto: "Guarda, un Ufo!". Allora ne ho parlato con mio figlio, che è assistente di volo Alitalia. La sera dopo è venuto a trovarmi, e tutti e due abbiamo rivisto gli Ufo». «Ero sul balcone di casa, al sesto piano, tra le 20.45 e le 21, quando ho visto una sfera giallastra sollevarsi rapidissima, dalle cime del Monte Rosa e nello spazio aereo dell'aeroporto di Malpensa, ed entrare rapida nelle nubi, entro le quali è come svanita. **Il tutto è durato 60 secondi** al massimo», ha dichiarato il figlio. Il teste, che ha all'attivo molte ore di volo in Italia e all'estero,

STRANE LUCI SULLA PENISOLA

Ecco i casi più attendibili raccolti dal Centro Ufologico Nazionale.

- 31 maggio, Treviso. Una donna nota una "stella" seguire la sua macchina e compiere un'inversione a U.
- 5 giugno, Pordenone. Notata una luce arancio a forma a ipsilon.
- 8 giugno, Bologna. Trovata una traccia circolare di 4 metri in un campo.
- 16 luglio, Sassalbo (MC). Un sigaro volante avvistato per tre volte di fila.
- 8 luglio, Milano. Una strana luce sorvola il capoluogo lombardo. Segnalazioni anche da Cinisello Balsamo.
- 14 luglio, Iglesias. Sigaro volante.
- 16 luglio, Mondovì (CN). Notato un punto luminoso con venti piccoli Ufo.
- 18 luglio. Una luce velocissima sorvola le campagne cremonesi.
- 19 luglio, Settimo Torinese. Notata una luce che schizza via nel cielo. Avvistato un Ufo su Bareggio e filmato un Ufo su Cesano Bosacone (MI).
- 21 luglio, Padova. Notata una stella che si muove stranamente nel cielo.
- 23 luglio, Bibiana (TO). Notati 11 Ufo multicolori a freccia. Un Ufo avvistato dalla pineta livornese di Vada.
- 26 luglio, Castiglione de' Pepoli. Luce rossa zigzagante nel cielo.
- 26 luglio, Riccione. Traccia circolare notata accanto all'Acquafan. Si scopre poi essere stata solo una burla che era stata organizzata a scopi turistici.
- 31 luglio, Roma. Oggetto luminoso ad altezza stellare appare e scompare a velocità impressionante.
- 1 agosto. Luce giallognola sul Valdarno. Altri avvistamenti anche ad Ascona, nel Canton Ticino.
- 5 agosto, Monza (MI). Luci giallobianche. A Monselice di Padova due signore avvistano un Ufo e riportano diversi disturbi (nausea, vomito).
- 6 agosto, Sarzana (SP). Fasci di luce nel cielo. A Bari notato un puntino luminoso; avvistato anche da un astrofilo a Tipiano di Cesena. A Verona si è abbassato sopra il tetto di una casa.
- 7 agosto, Bari. Luci su Alberobello.
- 11 agosto. Strane luci sul mare vengono osservate a Cattolica e Cesenatico. Il fenomeno si ripete più volte.
- 13 agosto, Torino. Palla di fuoco vola sopra le Valli di Lanzo; Ufo intravisto sopra l'aeroporto di Malpensa.
- 14 agosto. Luci in Lomellina.
- 16 agosto, Monte Grappa. 5 villeggianti osservano un oggetto triangolare scuro. Avvistamenti anche a Padova.
- 17 agosto. Poviglio (RE). In molti notano due strane luci in caduta libera. Un oggetto a forma di tubo viene avvistato a Fiesso di Venezia.
- 20 agosto, Gubbio. Notato triangolo volante in rapido movimento.
- 22 agosto, lungo la Statale Sinalunga-Siena. Viene notata una luce intensa a circa 1500 metri d'altezza.

Un disco con cupola è stato filmato il 6 agosto a Ummari, in Sicilia, e per un pomeriggio i villeggianti son rimasti con il naso all'insù a guardare quello strano fenomeno nel cielo

■ In estate caccia dell'aviazione militare hanno sorvolato Trapani per intercettare lo strano oggetto visto dai villeggianti. Spesso sugli aeroporti i piloti notano luci strane e Ufo.

ha escluso che la sfera, che emetteva luce come se pulsasse, potesse essere un aeromobile conosciuto.
Ma il caso più clamoroso, come racconta **l'ufologo Marco Guarisco**, si è verificato il 7 agosto, quando un pilota in attesa di decollo **dall'aeroporto comasco di Alzate** ha notato, proprio sulla verticale dell'aeroporto, una specie di sfera bianca sfumata che si muoveva in direzione Canzo-Asso. «Dapprima l'Ufo ha effettuato una manovra a foglia morta sulla verticale della pista 2-1, poi si è fermato per 2-5 secondi, ha girato un paio di volte su sé stesso, poi si è mosso scomparendo gradatamente», ha dichiarato il pilota. «Questo è solo l'ultimo dei numerosi avvistamenti che stanno interessando in queste settimane il Comasco», conclude Guarisco. «Il 17 giugno alle 22 due ragazzi che percorrevano la Statale Como-Lecco avvistavano **tre sfere giallo-rosse nel cielo**, in formazione ad arco. Il 22 alle ore 22.03 una coppia osservava in località Bestetto, sui monti di Nava, accanto alla torre del castello, un globo che emanava una luce bianca e che si spostava verticalmente. **La manovra, in su e in giù, è stata ripetuta tre volte**, dopodiché l'Ufo è scomparso alla vista, scendendo nella vegetazione». Un disco con cupola è stato poi filmato il 6 agosto ad Ummari, in Sicilia, e il video consegnato all'**Agenzia Spaziale di Trapani**. Per un pomeriggio intero molti abitanti e villeggianti di Ummari, frazione di Trapani, sono stati con il naso in su a guardare quello strano oggetto, che Carmelo Tamburello, funzionario dell'ispettorato agrario provinciale, ha avuto la prontezza di spirito di filmare con la videocamera di casa (vendendo poi il video ai telegiornali). Sul posto, hanno raccontato i testimoni, **sono arrivati anche dei caccia dell'aviazione militare** che sono sfrecciati diverse volte sulla frazione trapanese. «Questa storia», ha raccontato Tamburello, «si è protratta per diverse ore sconvolgendo un po' tutti. La notte non siamo riusciti a chiudere occhio per questa sensazionale vicenda. Io non ho mai creduto agli Ufo, ma forse dovrò per forza ricredermi».

ET in Sardegna e non solo...

Verso l'una e mezza della notte del 9 luglio un ragazzo che si trovava seduto ad ascoltare musica presso la veranda della sua villetta situata in Costa Paradiso (SS), ha visto improvvisamente, a una ventina di metri in fondo al giardino illuminato da lampioncini, una strana entità di colore grigio scuro e dai grandi occhi neri; l'alieno si stava dirigendo verso di lui molto lentamente. Terrorizzato, il giovane è corso in casa, nascondendosi in camera da letto. Sulle tracce dell'extraterrestre si sono messi gli ufologi, ma senza ottenere risultati.

■ Nelle foto sopra e qui accanto, alcune foto che possono testimoniare come nei cieli di alcune regioni italiane, in diversi giorni dell'anno e anche in anni diversi siano stati avvistati oggetti volanti non identificati di ogni tipo, forma, colore e dimensione.